

COMUNE DI CAPRAROLA

Provincia di Viterbo

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 86 Data 17/04/2024	OGGETTO: parere alla proposta di delibera di Giunta Comunale 42/2024 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026 (PIAO) – approvazione sottosezione di programmazione del fabbisogno del personale 2024/2026 sez. 3 organizzazione e capitale umano"
----------------------------------	---

Il Revisore Dott. Garofalo Pasquale nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 10.03.2021;

visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ..."*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *"Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica"*;
- l'art. 3 *"Semplificazione e flessibilità nel turn over"*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *"riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile"*;
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano integrato di attività ed organizzazione – piano triennale del fabbisogno del personale - e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

visti altresì:

- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

rilevato che i Dirigenti/Responsabili dei Settori comunali hanno attestato, come da relazioni conservate agli atti, che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale (prot. 3716/2024);

preso atto che con deliberazione di Giunta comunale 31/2024 è stato adottato il piano delle azioni positive in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006

vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 42/2024 avente ad oggetto *“Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026 (PIAO) – approvazione sottosezione di programmazione del fabbisogno del personale 2024/2026 sez. 3 organizzazione e capitale umano”* unitamente agli allegati;

preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 prevedendo una spesa per lavoro flessibile pari a euro rispetto al limite di legge pari a euro **49.537,58**
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;

rilevato che:

- **è rispettato** il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018, nella misura massima di un'unità (per gli enti fino a 5 dipendenti) oppure (per gli enti a partire da 6 dipendenti) nella misura massima del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato (**di diversa percentuale determinata nel rispetto delle indicazioni di cui dell'art. 50, comma 4, del CCNL del CFL siglato in data 21/05/2018**);
- **è rispettato** quanto introdotto dal D.Lgs.n.75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs.n.165/2001 dove viene posto il *“divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;*

- il Comune di Caprarola si colloca nella fascia demografica lett. E) (popolazione da 5.000 a 9.999) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento pari a 5.215 al 31/12/2023;
- il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2022) e la media delle entrate correnti del triennio precedente al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione considerato si attesta al 22,57%, al di sotto del primo valore soglia della tabella 3, pari al 30,90%, come riportato nella sottostante tabella:

PERCENTUALI DI RIFERIMENTO ENTE 5.000-9.999					
	2020	2021	2022	2023	2024
Valore soglia Tabella 1	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%
Valore soglia Tabella 3	30,90%	30,90%	30,90%	30,90%	30,90%
Percentuale Tabella 2	17%	21%	24%	25%	26%

TABELLE DEL DM 17 MARZO 2020 DA VISIONARE PER INDIVIDUARE I VALORI SOGLIA DI RIFERIMENTO DELL'ENTE								
				TABELLA 2				
FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	TABELLA 3	2020	2021	2022	2023	2024
a	0-999	29,50%	33,50%	23%	29%	33%	34%	35%
b	1000-1999	28,60%	32,60%	23%	29%	33%	34%	35%
c	2000-2999	27,60%	31,60%	20%	25%	28%	29%	30%
d	3000-4999	27,20%	31,20%	19%	24%	26%	27%	28%
e	5000-9999	26,90%	30,90%	17%	21%	24%	25%	26%
f	10000-59999	27,00%	31,00%	9%	16%	19%	21%	22%
g	60000-249999	27,60%	31,60%	7%	12%	14%	15%	16%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%	3%	6%	8%	9%	10%
i	1500000>	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

COMUNE DI CAPRAROLA
Protocollo Arrivo N. 4058/2024 del 17-04-2024
Doc. Principale - Class. 3 - Copia Documento

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando sempre il valore più basso tra il valore massimo teorico e il valore massimo calcolato ai sensi della tabella 2, pertanto l'Ente come riportato nella tabella di verifica

Il valore di riferimento in base alle percentuali dei valori soglia che l'Ente deve prendere in considerazione è pari ad euro 262.956,61.

- secondo le disposizioni di cui alla tabella 2 del più volte citato DM, il Comune di Caprarola ha la possibilità di incrementare la spesa di personale (determinato secondo quanto previsto dal DM) relativa all'anno 2018 (art. 5, comma 1 del DM), come riportato nella sottostante tabella:

SPESA MASSIMA COMPLESSIVA OBIETTIVO	
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018 - (a)	€ 1.011.371,58
SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO 2022 - (b)	€ 1.100.257,68
MEDIA ENTRATE UTLIMI 3 RENDICONTI - fcde - (c)	€ 4.873.964,44
RAPPORTO % - (b/c)	22,57%
SOGLIA TABELLA 1 (26,90%) - spazi assunzionali concessi per nuove assunzioni a tempo indeterminato - (d)	€ 210.838,76
SOGLIA TABELLA 2 (26%) - (e)	€ 262.956,61
VALORE PIU' BASSO tra (d) e (e) - (f)	€ 210.838,76
SPESA MASSIMA COMPLESSIVA OBIETTIVO (a) + (f)	€ 1.222.210,34
di cui fuori dal limite di cui all'art. 1 comma 557 e 562 della L. 296/2006	€ 210.838,76

PROGRAMMAZIONE 2023/2024/2025	
SPESA MASSIMA COMPLESSIVA OBIETTIVO (a)	€ 1.222.210,34
SPESE STORICHE (ANNO 2018) (b)	€ 1.011.371,58
NUOVI SPAZI (c)	€ 210.838,76
CESSAZIONI PREVISTE (d)	
SPESA DI PERSONALE DI COMPETENZA AL NETTO DELLE CESSAZIONI (=STAZIAMENTI DI BILANCIO) (e)	€ 988.802,09
SOMME A DISPOSIZIONE PER ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO (FUORI DAL LIMITE)	€ 210.838,76
PIANO ASSUNZIONI ANNI 2024/2024/2026 - Tempo Determinato	
NUOVE ASSUNZIONI	
convenzioni ex art 14 CCNL (spese escluse dal limite)	€ 56.637,54
art 110 TUEL (spese escluse dal limite)	€ 31.855,81
totale	€ 88.493,35
PIANO ASSUNZIONI ANNI 2024/2025/2026 - Tempo Indeterminato	
NUOVE ASSUNZIONI	
D1 - Area funzionari - part-time 50%	
D1 - Area funzionari - full-time 100%	
C1 - Area istruttori part-time 50%	
B - Area Operatori esperti part-time 50%	
B - Area Operatori esperti part-time 50%	
totale	€ 88.493,35
SOMME A DISPOSIZIONE PER ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO (FUORI DAL LIMITE)	€ 210.838,76

rilevato che con il presente atto:

- non sono previste assunzioni a tempo indeterminato;
- l'Ente prevede solo assunzioni a tempo determinato;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Dirigenti competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

rammenta

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica.

La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e dalle disposizioni, in deroga, di cui al DM 17/03/2020;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n.42/2024 avente ad oggetto *"Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026 (PIAO) – approvazione sottosezione di programmazione del fabbisogno del personale 2024/2026 sez. 3 organizzazione e capitale umano"*

Data 17/04/2024

Il Revisore

Dott. Pasquale Garofalo

